

ALLEGATI DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

1) NATURA DELLA ATTIVITÀ SVOLTA

La società, attualmente inattiva, ha scopo consortile non di lucro ed ha per oggetto la gestione, programmazione ed amministrazione della Zona Franca di Cagliari di cui all'articolo 1 del D.LGS. N.75 del 10/03/1998.

La società non può esercitare operazioni portuali e/o attività ad essa strettamente connesse.

La società si occupa dello studio, della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture utili per rispondere alle esigenze della Zona Franca nonché della realizzazione degli studi e delle ricerche necessarie per il perseguimento dei fini sociali.

2) CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato redatto con le norme attualmente in vigore e conformi alle modifiche introdotte dal D. Lgs. n° 6 del 2003.

Il presente bilancio di esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato redatto in forma abbreviata, sussistendone i presupposti, a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, come modificato dal D. Lgs. 285/2006. sso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 con le semplificazioni previste dal citato articolo 2435 bis; la Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

3) PRINCIPI GENERALI

I criteri di valutazione adottati sono quelli conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; le attività finanziarie vengono contabilizzate al momento del loro regolamento. I ricavi sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto economico delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

4) RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Non sono state operate rettifiche e riprese di valore.

5) RIVALUTAZIONI

Non sono state fatte rivalutazioni.

6) DEROGHE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentanza "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio.

7) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO:

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per capitale sottoscritto e non versato.

B) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e saranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni a partire dall'esercizio in cui inizierà l'attività aziendale.

C) Immobilizzazioni materiali

Non vi sono al momento immobilizzazioni materiali.

D) Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie.

E) Rimanenze finali

Non esistono rimanenze finali.

F) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo ottenuto detraendo eventualmente dal loro valore nominale il fondo svalutazione crediti determinato in relazione alle presunte perdite per inesigibilità, coerentemente con il principio della prudenza.

G) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

H) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e postali e dalla giacenza di cassa di fine anno. I fondi sono presenti solo in banca. Nell'ambito di tale voce sono iscritti i valori numerari certi corrispondenti a somme di denaro la cui disponibilità è della Società.

I) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti.

L) Fondi rischi ed oneri

Non vi sono fondi rischi ed oneri.

M) Trattamento di fine rapporto

Non esiste il trattamento di fine rapporto non esistendo personale dipendente.

N) Imposte sul reddito

Non sono state stanziare imposte e tasse.

O) Debiti

I debiti sono rilevati al presumibile valore di estinzione.

P) Rischi, garanzie, impegni

Non vi sono rischi, garanzie ed impegni.

Q) Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi ed i costi per vendite e acquisti di prodotti e servizi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente, per i beni mobili si identifica con la consegna, e per quelli immobili con la stipulazione dell'atto di vendita. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e comunque solo se effettivamente realizzati. I costi sono imputati anche se solo presunti, conformemente al principio di una ragionevole prudenza.

R) Importi espressi in valuta

Non esistono importi espressi in valuta estera.

ASPETTI PARTICOLARI

Il Consiglio di Amministrazione, alla data di approvazione del bilancio, è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Antonio Granara	<i>Presidente</i>
Oscar Serci	<i>Consigliere</i>
Ivano Iai	<i>Consigliere</i>
Sandro Usai	<i>Consigliere</i>

Il Collegio Sindacale è così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>
Roberto Erriu	<i>Presidente</i>
Tullio Conti	<i>Sindaco</i>
Salvatore Marras	<i>Sindaco</i>

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO.

La società, costituita in data 20/03/2000 (omologazione Tribunale di Cagliari del 19/04/2000) ed iscritta nel Registro delle Imprese di Cagliari in data 22/09/2000, nel corso dell'esercizio non ha svolto nessuna attività, non essendo ancora operativa, e non si sono verificati fatti di rilievo meritevoli di essere riferiti, né dopo la chiusura dell'esercizio, salvo quanto esposto nel proseguo della presente nota integrativa, con riferimento all'adeguamento dello statuto sociale ed al capitale sociale.

ATTIVO PATRIMONIALE**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	incrementi esercizio	decrementi dell'esercizio	SALDO 31.12.2006
Autorità Portuale c/sottoscrizione quote	-	26.915,47	(26.915,47)	-
Casic c/sottoscrizione quote	-	26.915,47	(26.915,47)	-
-	-	-	-	-
Totale	-	53.830,94	(53.830,94)	-

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono pari a zero. Tuttavia nel corso dell'anno, come meglio riportato a commento delle movimentazioni del patrimonio netto, sono stati rilevati incrementi per complessivi Euro 53.830,94 a seguito della sottoscrizione della copertura delle perdite, della ricostituzione del capitale sociale e del successivo adeguamento dello stesso al nuovo limite legale di Euro 120.000,00. I decrementi evidenziano che le quote sottoscritte sono state integralmente versate.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Immobilizzazioni immateriali

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	incrementi esercizio	decrementi dell'esercizio	SALDO 31.12.2006
Spese di impianto	2.770,79	2.100,00	-	4.870,79
	-			-
Totale	2.770,79	2.100,00	-	4.870,79

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle originarie spese d'impianto per la costituzione della società, spese notarili ed oneri minori per Euro 2.770,79, e dalle spese notarili sostenute nel corrente anno per la ricostituzione del capitale sociale e contestuale adeguamento dello stesso al nuovo limite minimo legale di Euro 120.000,00. La capitalizzazione di tali spese è stata eseguita in quanto trattasi di oneri la cui utilità non si esaurisce nel corrente anno costituendo una spesa la cui utilità interessa evidentemente anche i futuri esercizi successivi a quelli di ricapitalizzazione. Le spese di impianto sono state capitalizzate con il consenso del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali spese è rinviato all'esercizio in cui saranno sostenuti i primi ricavi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Sulle immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31.12.2006, si precisa che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Crediti Tributari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
Erario c/ritenute 27% su depositi bancari	123,58	136,65	13,07
Crediti verso Erario per Irpef collaboratori	19,75	19,75	-
Erario c/ IVA a credito	4.128,13	4.449,20	321,07
Totale	4.271,46	4.605,60	334,14

I crediti circolanti sono costituiti dai crediti tributari verso l'Erario per IVA a credito su fatture d'acquisto e dalla ritenuta d'acconto sugli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario rispettivamente per Euro 4.449,20 ed Euro 136,65, nonché da crediti verso Erario per Irpef su collaboratori. I crediti indicati vengono qualificati come esigibili entro 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

IV) Disponibilità Liquide

Disponibilità liquide

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
<u>Depositi Bancari:</u>			-
Monte dei Paschi di Siena c/c 22485.69	61.851,51	105.449,10	43.597,59
			-
<u>Cassa contante</u>	433,20	228,93	(204,27)
	-	-	-
Totale	62.284,71	105.678,03	43.393,32

Le disponibilità liquide sono date dalle giacenze di fondi nel conto corrente bancario al 31/12/2006 e sono costituite, principalmente, dal residuo di quanto apportato dai soci in sede di costituzione della società e ricostituzione/adeguamento del capitale al nuovo limite legale. Sono inoltre costituite dalle giacenze di cassa disponibili per le piccole spese. La società non ha conseguito alcuna entrata operativa dal momento della costituzione ad eccezione degli interessi attivi bancari netti maturati nel conto corrente bancario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
Capitale sociale	100.000,00	120.000,00	20.000,00
Fondo Riserva Conversione	3.291,39	-	(3.291,39)
Perdita a nuovo	(29.763,32)	-	29.763,32
Perdita di esercizio	(7.359,00)	(7.700,35)	(341,35)
	-	-	-
Totale	66.169,07	112.299,65	46.130,58

Il patrimonio netto è composto dal capitale sociale di Euro 120.000,00, sottoscritto per ½ dal CASIC – Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari – e per ½ dalla Autorità Portuale di Cagliari al netto della perdita di esercizio 2006 di Euro 7.700,35.

Nel corso dell'esercizio 2006 in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2005, con Assemblea ordinaria del 20 aprile, è stato deliberato il rinvio a nuovo della perdita di esercizio 2005 di Euro 7.359,00. Successivamente nella stessa data con Assemblea Straordinaria è stata deliberata la copertura delle perdite pregresse di complessivi Euro 37.122,32 (inclusa la perdita 2005). La copertura è stata eseguita utilizzando integralmente la Riserva di Conversione per Euro 3.291,39 e, per il residuo di Euro 33.830,93, mediante abbattimento del capitale sociale. Contestualmente l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale nella misura della utilizzazione subita per la copertura delle perdite Euro 33.830,93, nonché l'ulteriore adeguamento dello stesso di Euro 20.000,00 sino al limite minimo legale di Euro 120.000,00.

I movimenti descritti sono riportati nella seguente tabella:

Analisi movimentazioni del patrimonio netto ultimi tre anni

DETTAGLIO	Capitale sociale	Fondo riserva Conversione	Perdita a Nuovo	Perdita dell'esercizio	Patrimonio netto
<i>Patrimonio netto al 31/12/2003</i>	100.000,00	3.291,39	(16.960,60)	(4.296,72)	82.034,07
Riporto a nuovo perdita es. precedente	-	-	(4.296,72)	4.296,72	-
Risultato di esercizio al 31/12/2004: Utile (Perdita)	-	-	-	(8.506,00)	(8.506,00)
<i>Patrimonio netto al 31/12/2004</i>	100.000,00	3.291,39	(21.257,32)	(8.506,00)	73.528,07
Riporto a nuovo perdita es. precedente	-	-	(8.506,00)	8.506,00	-
Risultato di esercizio al 31/12/2005: Utile (Perdita)	-	-	-	(7.359,00)	(7.359,00)
<i>Patrimonio netto al 31/12/2005</i>	100.000,00	3.291,39	(29.763,32)	(7.359,00)	66.169,07
Riporto a nuovo perdita esercizio al 31/12/2005 come da Ass. Ordinaria del 20/04/06	-	-	(7.359,00)	7.359,00	-
<u>Assemblea Straordinaria del 20/04/2006</u>	-	(3.291,39)	3.291,39	-	-
Copertura perdite utilizzo riserva di conversione	(4.067,61)	-	4.067,61	-	-
Copertura res. perdita esercizio 2005 con utilizzo c.s.	(29.763,32)	-	29.763,32	-	-
Copertura perdite pregresse	33.830,93	-	-	-	33.830,93
Sottoscrizione soci per ricostituzione capitale sociale	20.000,00	-	-	-	20.000,00
Sottoscrizione soci per adeguam. cap. soc. al nuovo minimo legale	-	-	-	-	-
<i>Patrimonio netto risultante a seguito delibera Assemblea Straord. del 20/04/2006</i>	120.000,00	-	-	-	120.000,00
Risultato di esercizio al 31/12/2006: Utile (Perdita)	-	-	-	(7.700,35)	(7.700,35)
<i>Patrimonio netto al 31/12/2006</i>	120.000,00	-	-	(7.700,35)	112.299,65

Riguardo le quote sociali si evidenzia:

il capitale sociale originariamente costituito da numero 200 azioni del valore nominale unitario di lire 1.000.000 fu con Assemblea Straordinaria del 11/10/2001 convertito in Euro con il passaggio del valore nominale unitario delle azioni da lire 1.000.000 a 500,00 Euro e la conversione del capitale sociale da lire 200 milioni a 100.000,00 Euro; la stessa Assemblea destinò a riserva la relativa eccedenza di conversione oggi annullata per effetto della sua concorrenza alla copertura delle perdite d'esercizio fino all'anno 2005.

A seguito del deliberato dell'Assemblea Straordinaria del 20/04/2006 è stato adeguato il numero delle azioni in possesso degli azionisti (azioni in circolazione oggi pari a n. 240) per un valore nominale cadauna di Euro 500,00. Il capitale sociale complessivo risulta pertanto suddiviso in n.120 azioni di proprietà CASIC ed in n.120 azioni di proprietà della Autorità Portuale di Cagliari per un valore complessivo in capo a ciascuno dei due soci di Euro 60.000,00.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragion
Capitale	120.000,00	B	120.000,00		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale					
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.700,35)		- 7.700,35		
Totale	112.299,65	-	112.299,65	-	
Quota non distribuibile	112.299,65		112.299,65		
Residua quota distribuibile	-		-		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, disponibile per volontà assembleare, non è presente alcuna posta.

B) FONDI RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non sono stati operati accantonamenti non esistendo personale dipendente.

D) DEBITI

Debiti

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
Debiti v/Fornitori			-
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere			-
Debiti v/altri	3.157,89	2.854,77	(303,12)
	-	-	-
Totale	3.157,89	2.854,77	(303,12)

Gli altri debiti sono costituiti da somme corrispondenti alla liquidazione di emolumenti, ritenute contributive e fiscali inerenti il Collegio Sindacale.

I debiti sono esigibili dai beneficiari entro i 12 mesi.

Si precisa inoltre che, relativamente a quanto richiesto dal punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non esistono posizioni economiche in maturazione a cavallo di due o più esercizi.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è nullo in quanto la società non ha ancora iniziato la propria attività.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**Costi della produzione**

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
<u>Materie prime sussidiarie e di consumo</u>	-	-	-
<u>Costo per servizi</u>			-
Costo per servizi diversi	334,28	223,55	(110,73)
Costo per emolumenti Sindaci	5.627,50	6.338,54	711,04
Oneri previdenziali Sindaci	110,20	115,66	5,46
	6.071,98	6.677,75	605,77
<u>Oneri diversi di gestione</u>			
Bolli e diritti	475,60	204,57	(271,03)
Imposta vidimazione libri sociali	309,87	309,87	-
Imposta Camera di Commercio	538,00	538,00	-
Multe e penalità	-	-	-
Arrotondamenti passivi	-	0,43	0,43
	1.323,47	1.052,87	(270,60)
Totale	7.395,45	7.730,62	335,17

I costi per servizi diversi sono relativi agli oneri per la gestione del conto corrente bancario.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente dagli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente bancario al lordo delle relative ritenute; non sussistono pertanto, proventi da partecipazione, ai sensi dell'art. 2425, n° 15, del Codice Civile, diversi dai dividendi.

Proventi finanziari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
Interessi attivi bancari verso terzi	36,07	48,40	12,33
Totale	36,07	48,40	12,33

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi ed oneri straordinari

DETTAGLIO	SALDO 31.12.2005	SALDO 31.12.2006	variazione
<u>Sopravvenienze attive straordinarie</u>			-
Sopravvenienze attive per difetto di competenza	-	-	-
	-	-	-
<u>Sopravvenienze passive straordinarie</u>	-	-	-
Sopravvenienze passive per difetto di competenza	-	(18,45)	(18,45)
	-	-	-
	-	(18,45)	(18,45)
	-	-	-
Totale	-	(18,45)	(18,45)

Imposte sul reddito d'esercizio

Il risultato d'esercizio, con le variazioni derivanti dall'applicazione delle vigenti norme fiscali, non ha prodotto reddito imponibile ai fini IRES né ai fini dell'IRAP.

Si precisa che non si ritengono applicabili le disposizioni di cui alla L. 248/2006, successivamente modificata dalla L. 296/2006, riguardanti le società, cosiddette, non operative. Infatti, la società ricade nell'ipotesi di esclusione, in quanto trattasi di società giuridicamente costituita in forma consortile e, quindi, non rientrante nell'ambito soggettivo di applicazione delle norme sopra richiamate.

Pertanto non sono state stanziate imposte in bilancio, poiché la passività correlata non è stata considerata, né probabile, né possibile.

Fiscalità differita

Si precisa che non sussistono differenze temporanee da evidenziare ai fini IRES o IRAP che determinano fiscalità differita passiva.

In merito alle differenze temporanee che danno luogo ad attività per imposte anticipate, ai fini prudenziali, si ritiene che non sussistano i requisiti previsti di probabile ragionevole certezza del loro futuro recupero.

In relazione a ciò, e più precisamente, al beneficio fiscale derivante dal riporto della perdita fiscale a riduzione del reddito imponibile di esercizi futuri, lo stesso verrà iscritto in bilancio nell'esercizio di avvenimento.

Altre Informazioni

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento, di prestito di bene, con obbligo di retrocessione.

La società non ha emesso strumenti finanziari, né ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio sindacale e pari ad Euro 6.338,54 mentre per il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea non ha deliberato, né è stato stanziato, alcun compenso.

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure previste in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

La Società rende noto, altresì, di non avere l'obbligo di redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Tale documento, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), è ora compreso tra le misure cosiddette "minime" da adottare e previste nel disciplinare tecnico, allegato sub B, del sopra citato decreto legislativo, laddove vengano trattati dati cosiddetti sensibili, con l'ausilio di strumenti informatici.

La Società, pur non essendo obbligata alla redazione del DPS, come sopra precisato, intende effettuare, con frequenza almeno annuale, e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario da una nuova disposizione normativa, da eventuali innovazioni tecnologiche nel campo della sicurezza dei dati oggetto di trattamento o da modifiche nella struttura organizzativa, una rivisitazione ed aggiornamento dell'intera procedura operativa e della correlata valutazione dei rischi.

Risultato d'esercizio

Signori Soci,

in merito al risultato negativo d'esercizio, pari ad Euro 7.700,35, l'Organo Amministrativo ne propone il rinvio a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Cagliari, 30 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dr. Antonio GRANARA)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 178/07

Nei giorni 10 e 11 aprile 2007, presso gli uffici dell'Autorità Portuale di Cagliari, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

- Dott. Aniello Castiello, Presidente;
- Dott. Giuseppe Sardo, componente effettivo.
- Dott. Pier Vincenzo Ciccone, componente effettivo;

Il Collegio, assistito dalla Dott.ssa M. Valeria Serra, Dirigente dell'ufficio amministrativo dell'Ente, e dalla Dott.ssa Paola Casorati, procede alla verifica del conto consuntivo dell'anno 2006.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 riflette, in sintesi, la gestione finanziaria assunta dall'Autorità Portuale di Cagliari nel corso dell'anno 2006 e si compone dei seguenti documenti contabili:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) rendiconto finanziario 2006;
- 3) situazione patrimoniale;
- 4) conto economico;
- 5) situazione amministrativa al 31.12.2006 (allegato n. 1);
- 6) elenco residui attivi (allegato n. 2);
- 7) elenco residui passivi (allegato n. 3);
- 8) copia del bilancio della società partecipata (Zona Franca di Cagliari S.c.p.a.).

Inoltre, come richiesto dal Ministero dei Trasporti con la nota DINFR/1661 del 12 febbraio 2007, sono allegati i prospetti per la verifica del rispetto del limite di spesa del 2% - art. 1, c. 57, legge 311/2004 (finanziaria 2005)- e dei limiti di spesa di cui alla legge 266/2005 (finanziaria 2006) e all'art. 27 del D.L. 223/2006, convertito in legge dalla legge 248/06. In particolare, si fa presente che dal prospetto relativo alla "verifica del rispetto del limite di spesa del 2%" emerge che detto limite risulta osservato per quanto riguarda la gestione di competenza, mentre nella gestione di cassa si riscontra il superamento del limite di spesa per un importo di € 20.140.660,76 derivante obblighi contrattuali per impegni già attivati relativi agli stati di avanzamento per opere di infrastrutturazione

del porto finanziate con le risorse di cui alla legge 413/98 ed al D.M. 07 marzo 2001. Tali spese, come già riferito dal Collegio con verbale n. 176/2007, ammontano a complessive € 24.086.543,64.

Nella relazione del Presidente, inoltre, è espressamente dichiarato che l'Ente ha effettuato, nei termini stabiliti, i versamenti a favore del bilancio dello Stato.

La suddetta documentazione contabile corrisponde alle risultanze dei libri contabili dell'Ente.

Principi di redazione del conto consuntivo.

Per la redazione del conto consuntivo sono state seguite le norme del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera del Comitato Portuale del 15.07.1998, modificato e integrato con delibera dello stesso il 30.11.98, secondo le disposizioni del Ministero dei Trasporti e della Navigazione con la nota n. 5191349 del 30.10.1998. In merito si osserva quanto segue:

- a) il conto consuntivo è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. ed ai principi prescritti dall'art. 2423 - bis del C.C. ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern) nonché sono stati indicati gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- b) il contenuto della situazione patrimoniale e del conto economico è conforme a quanto stabilito dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- c) sono state osservate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del C.C.;
- d) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C.;
- e) non sono state effettuate compensazioni di partite.

Criteri di valutazione.

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. nonché ai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

